

► *“Stampe del cielo”, dedicato a Lorca*

Poesia e musica all’Arco di Traiano

**Voci di Paola Giorgi
e Giovanni Moschella
Musiche di Giovanni
Seneca e del Voyage Trio**

Ancona

Uno dei luoghi simbolo della città, il porto, in particolare l’Arco di Traiano, diventa luogo di rilancio della città e della cultura con un evento teatrale di poesia e musica. Si tratta dello spettacolo “Stampe del cielo, aspettando Adriatico Mediterraneo in porto”, presentato dall’associazione Stella Maris, questa sera alle 21.30, con le voci recitanti di Paola Giorgi e Giovanni Moschella, le musiche del Voyage Trio e del maestro Giovanni Seneca e le opere d’arte in sabbia di Paola Saracini. “Stampe del cielo” è l’appellativo con cui Federico Garcia Lorca definiva le stelle, ed è un viaggio attraverso la poesia del grande autore spagnolo. “La cornice monumentale del porto storico di Ancona, recuperata e valorizzata in questi anni dall’Autorità Portuale - spiega Rodolfo Giampieri, commissario dell’Ap -, è un palcoscenico all’aperto della città sul porto e lo sarà sempre più con la progressiva apertura di questi spazi e la loro valorizzazione in chiave commerciale, culturale e turistica”. Per Seneca si tratta di un felice *deja vu*. “Sono molto legato alla poesia di Federico Garcia Lorca - spiega -. Ho approfondito la sua poetica quando ho scritto le musiche originali per uno spettacolo per voce recitante e chitarra rappresentato nei primi anni novanta con la voce di Valeria Moriconi accompagnata dalla mia chitarra”.

Per l’assessore alla Cultura Marasca l’iniziativa costituisce “un ulteriore tassello nel legame tra la città e l’area portuale. Il porto - spiega - possiede un altissimo potenziale per la socializzazione e la vita culturale della città”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Giampieri con Marasca FOTO MASI